

15^a domenica ordinaria

11 luglio 2021

La Parola che ci chiama all'annuncio.

*L'apostolato cristiano è un dono e una missione
che si ricevono dal Signore risorto,
come lui, il Figlio, l'ha ricevuto dal Padre.*

*Amasia, sacerdote compiacente, dice al profeta Amos,
che le sue parole feriscono il re (**prima lettura**)
e lo invita a non profetizzare più.*

*Amos risponde di essere un profeta chiamato da Dio,
per portare la sua Parola «per il suo popolo».*

*Paolo nella preghiera della Lettera agli Efesini (**seconda lettura**),
presenta il progetto salvifico di Dio:
quello di renderci suoi figli adottivi
fin dall'eternità «in Cristo»,*

*aiutando a scoprirlo e benedirlo come Padre,
certi di avere lo Spirito come garanzia di vita.*

*Gesù (**vangelo**) manda gli apostoli in missione, a due a due,
a predicare che le persone si convertano,
con il potere di scacciare i demoni e di guarire i malati.*

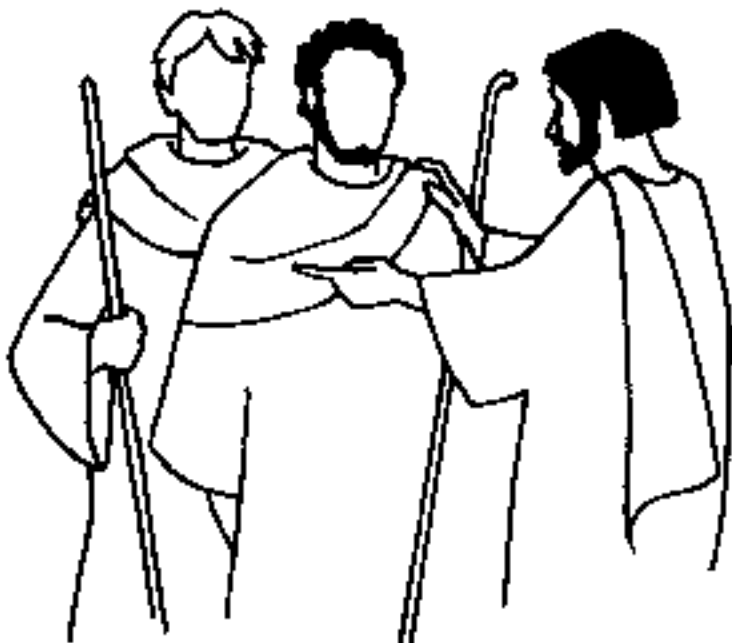
I Dodici vanno con coraggio

perché è Gesù a mandarli

*con la medesima autorità e missione efficace del Padre,
con le parole e le opere messianiche del Vangelo di Dio.*

interpretare i testi

di MICHELE MAZZEO



Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due.

Marco 6,7